



Prestare servizio militare, dirigere grandi aziende, possedere terre con estimo superiore a 5.000 lire o case con oltre 20.000 lire di imponibile, avere persone di servizio ariane, avere impieghi statali o parastatali o nelle banche di interesse nazionale o nelle imprese private di assicurazione, frequentare le scuole ariane

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre deciso che il matrimonio con non ariani è nullo

IL TESTO DEI DECRETI

In attesa delle deliberazioni del Gran Consiglio

Il Consiglio dei Ministri delibera l'esclusione dalle scuole di tutti gli insegnanti ed alunni nati da genitori di razza ebraica

L'eco all'estero Il testo del decreto

La sospensione dal servizio stabilita a partire dal 16 ottobre -- Numerosi altri provvedimenti in materia scolastica ed economica

Si tira diritto

Dal 2000, con una legge, la Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio come "Giorno della memoria", al fine di ricordare :

- ·la Shoah:
- •le leggi razziali;
- •la persecuzione italiana dei cittadini ebrei;
- •gli italiani che hanno subito la deportazione;
- ·la prigionia;
- •la morte;
- •nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati ...



Giornata della memoria per dire «mai più»

La nostra Repubblica ha proclamato il 27 gennaio «giornata della memoria» Shoah (lo sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali. la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salva-

to altre vite e protetto i perseguitati. Anche noi vogliamo ricordare le vittime dei regimi politici e religiosi, i martiri dell'odio e del terrore, coloro che sono straziati nel fisico e nell'anima fino a perdere la dignità. Vogliamo ricordare per dire mai più!

delle Acli di Padova



Così, a partire dal nuovo millennio, si sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado ...

Organizzata dal Comune in collaborazione col Provveditorato

Gli studenti hanno preparato un cd e un opuscolo

In seguito alla risoluzione delle Nazioni Unite del 1º novembre 2005 questa data è indicata come ufficiale in tutti gli stati membri dell'ONU.











UN PO' DI STORIA....





<u> 1935: Le leggi razziali</u>

Una volta salito al potere, Hitler si preoccupò subito di <u>distinguere fra "ariani" e non "ariani"</u>, dando il via ad una serie di <u>azioni antisemite</u> che portarono, in un crescendo di violenza e crudeltà, alla Shoah.

Un primo atto di rilevante importanza fu <u>l'emanazione delle leggi di Norimberga (1935)</u> con le quali <u>gli ebrei tedeschi furono esclusi da ogni àmbito della vita sociale:</u> vennero licenziati dagli impieghi statali, furono costretti a cedere le loro attività economiche e non poterono più praticare la professione medica o l'avvocatura.

LA VIOLENZA AUMENTA...

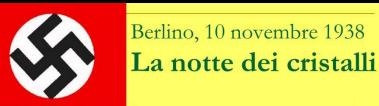
<u>1938: La notte dei cristalli</u>, durante la quale vennero mandate moltissime vetrine, <u>bruciate moltissime sinagoghe, distrutti più di 800 negozi ebraici e furono incendiate numerose abitazioni.</u>

Morirono circa 20.000 cittadini ebrei e moltissimi altri furono immediatamente deportati nei campi di lavoro.



I nazisti volevano liberare il territorio tedesco dalla presenza delle razze impure e, per questo, si stava procedendo già da tempo ad espulsioni forzate.

La possibilità di salvezza per gli ebrei svanisce del tutto quando molte nazioni non furono più in grado (o non vollero più) accogliere i profughi provenienti dalla Germania: Paesi come la Francia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti, infatti, inasprirono proprio in quegli anni le leggi sull'immigrazione.









...LA SVOLTA

Deportazione e ghettizzazione

Dopo l'invasione della Polonia, il programma di sterminio subì una svolta cruciale: i dirigenti

nazisti avviarono il loro

PIANO DI STERMINIO DI MASSA :

1. crearono dei *ghetti*, cioè dei quartieri o delle zone cittadine *in cui gli ebrei venivano rinchiusi* – attraverso l'innalzamento di mura o la costruzione di recinzioni- e totalmente isolati dal resto della città, in modo da poter essere *facilmente controllati* dagli ufficiali nazisti. La vita nei ghetti divenne ben presto difficilissima: a causa del *sovraffollamento, della fame, delle malattie e delle violenze* operate dai nazisti, il tasso di mortalità fu altissimo.



2. <u>deportazioni di massa</u>: iniziate nel 1939, nulla impedì al regime di uccidere migliaia di ebrei polacchi in <u>esecuzioni sommarie</u> di indicibile crudeltà, <u>non solo all'interno dei campi di concentramento</u>



Mappa dei campi di sterminio in Europa; in alcuni casi è indicato il numero presumibile di ebrei soppressi (in migliaia)



1941: LA SOLUZIONE FINALE

Il 18 Agosto 1941 fu stabilito che <u>tutte le persone di razza ebraica</u> <u>dovevano essere contrassegnate da una stella gialla (la stella di David) appuntata sul petto</u>, in modo che fossero immediatamente riconoscibili dalla Gestapo, la polizia nazista. Nell'autunno del 1941 iniziarono <u>i rastrellamenti e le gassazioni di massa</u> nei campi di concentramento.

Nel frattempo <u>venivano costruiti nuovi campi</u>, appositamente studiati per portare a termine il genocidio. Il più tristemente famoso fu Auschwitz, dove per la prima volta avvennero gassazioni su larga scala e dove venne

messo a punto lo Zyklon-B, un *gas micidiale che*, immesso in camere apposite, *poteva uccidere anche* 650 persone alla volta.









LA CRUDELTÀ DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO

I deportati venivano <u>ammassati su treni-bestiame</u> senza finestrini, rinchiusi <u>per giorni senza acqua né cibo</u> e trasportati prima al campo di smistamento e poi ad Auschwitz.

Chi non moriva durante il viaggio, una volta giunto al campo, veniva selezionato dai nazisti: coloro che potevano essere utili al Reich venivano tatuati e quindi impiegati in lavori durissimi, mentre coloro che non potevano lavorare perché troppo piccoli, troppo anziani, deboli, malati, etc., venivano immediatamente avviati verso le camere a gas. I sopravvissuti erano comunque periodicamente selezionati ed eventualmente mandati a morte, mentre altri restavano a disposizione dei medici e dei biologi presenti ad Auschwitz per i loro esperimenti medici.





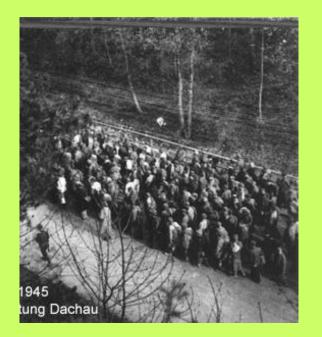


Dopo lo sterminio pressoché totale degli ebrei polacchi e tedeschi, i nazisti procedettero con altre comunità ebraiche presenti in Europa: *ebrei ungheresi, francesi, belgi, greci, italiani,* etc.

I numeri di questo genocidio parlano chiaro: solo ad Auschwitz vennero uccisi quasi un milione e mezzo di ebrei.

LA LIBERAZIONE

Nei mesi finali della Seconda Guerra Mondiale i prigionieri conobbero un ulteriore inasprimento della loro già difficile condizione: *l'avanzata sovietica sul fronte orientale costrinse i nazisti a radere al suolo molti campi di concentramento per evitare la liberazione dei prigionieri*. I detenuti vennero costretti alle "marce della morte": lunghi e terribili viaggi verso altri campi di sterminio; i deboli e i malati, invece, venivano uccisi in esecuzioni sommarie o abbandonati a sé stessi.



Le «marce della morte» continuarono fino al 7 maggio del 1945 quando l'esercito tedesco si arrese incondizionatamente agli Alleati.



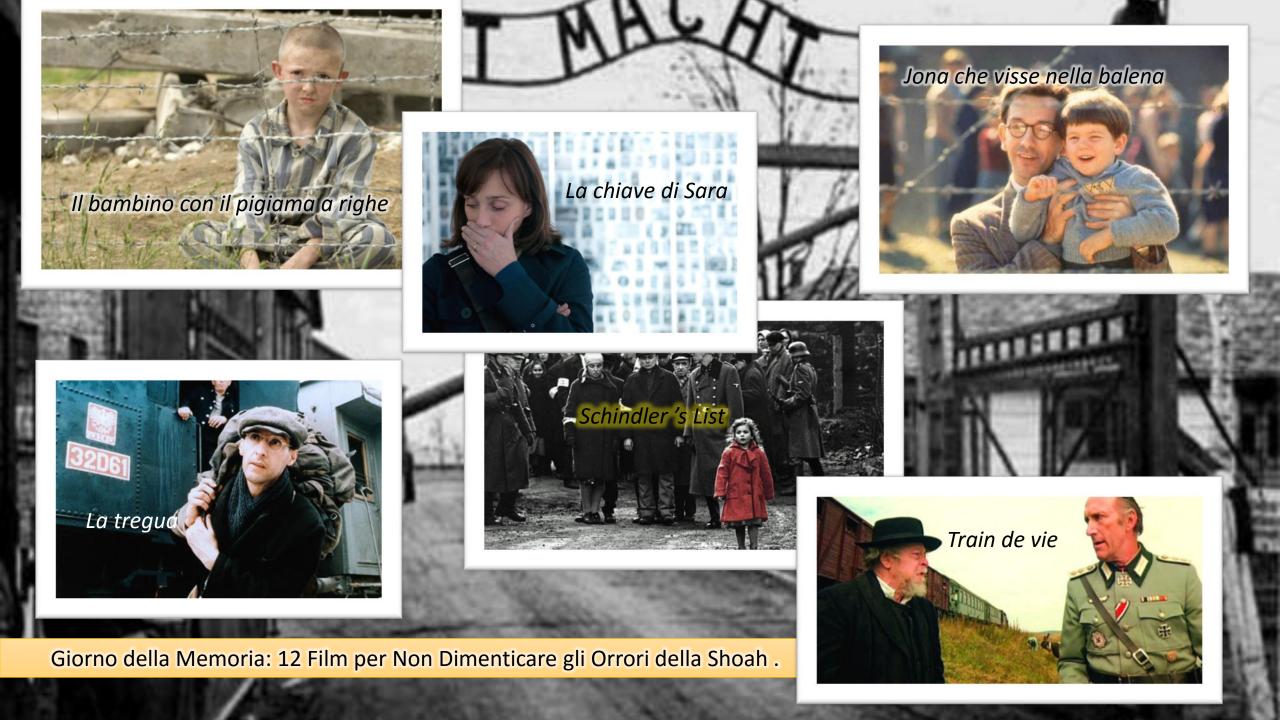
Dopo l'Olocausto molti dei sopravvissuti vennero trasferiti nei campi profughi gestiti dalle forze alleate. Da qui vennero organizzati i trasferimenti verso altri paesi o verso la terra di origine.

Tra il 1948 e il 1951 circa 700 mila ebrei emigrarono in Israele, altri negli Stati Uniti o in altre nazioni del mondo.

L'ultimo campo profughi chiuse nel 1957.















È SUCCESSO E, NONOSTANTE TUTTO, SUCCEDE ANCORA!



ARMENIA



BOSNIA



CONGO



SIBERIA



RUANDA



INDIA

